

INSIEME

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE COMUNITÀ di GARDOLO e CANOVA

Domenica 05-05-2024

AVVISI

- * Oggi Domenica 5 alle 10.30 a Gardolo fanno il loro primo incontro con Gesù Eucarestia 31 nostri bambini; li ricordiamo con le loro famiglie.
- * Giovedì 9/05 alle 20.30 nella chiesa di Canova: "Lettura meditata di alcuni "vangeli pasquali" con alcune opere d'arte" a cura di Antonio Lurgio.
- * Sabato 11/05 "festa del perdono-Sacramento della Riconciliazione" per 42 nostri bambini/e.. Invochiamo la grazia della Riconciliazione per le loro famiglie
- * Nel mese di maggio le nostre comunità si ritrovano per la preghiera del Rosario:
- a GARDOLO in chiesa alle ore 20.00 i lunedì e i mercoledì di maggio;
- a CANOVA in chiesa alle ore 18.00 i martedì e i giovedì di maggio;
- venerdì 10/05 ore 20.00 a SPINI, piazzetta dell'asilo;
- * Festa dell'Oratorio: 17-18-19 maggio (vedi locandine a parte).
- *Venerdì a Gardolo dalle 16.00 alle 18.00 possibilità dell'ascolto e confessioni.

S. MESSE

3,1412332		
Lunedì	ore 8.00	+ Evaristo Tezzon; Dina Lunelli
6 maggio	GARDOLO	
Martedì	ore 8.00	+ Dario; De Manincor Fernanda
7 maggio	GARDOLO	,
7 maggio	GARDOLO	
Mercoledì	ore 08.00	+ sec. Intenzione
8 maggio	CANOVA	
o maggio	CANOVA	
Giovedì	ore 8.00	Sec. int.
9 maggio	GARDOLO	
5 maggio	GANDOLO	
	ore 8.00	+ sec. int.
Venerdì	GARDOLO	
10 maggio	ore 8.00	Liturgia della Parola
	CANOVA	
	0.00	L Con Intermine
	ore 18.00	+ Sec. Intenzione
Sabato	CANOVA	
11 maggio		
	ore 20.00	+ Giovanna Maurina; Luigi e Maria Grazia Tomasi; Vittoria;
	GARDOLO	I i i
	GARDOLO	Gisella; Gianfranco; Emilia Michelon; Marco, Carolina e Alcide;
		Tezzon Guerino
	Ore 08.00	+ Holzer Alcide; Oberrauch Erich Graziella Salasar, Juan
Domenica		
	GARDOLO	Clentia e Candida; Ottavio e Franco
12 maggio		
	Ore 09.30	Per il Popolo
Accepcione del	CANOVA	
Ascensione del	0,	
Signore	ore 10.30	
	GARDOLO	Per il Popolo
	GANDOLO	

Canonica di Gardolo: tel. 0461/990231 -e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu



"Pietro prese la parola e disse: in verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone. –

E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si meravigliavano che anche sopra i pagani si effondesse il dono dello Spirito Santo"

"COMUNITÁ ACCOGLIENTE: DIO NON FA PREFERENZE DI PERSONE"

In queste domeniche del tempo di Pasqua, la liturgia ci porta, con le letture tratte dagli Atti degli Apostoli, a riflettere sul nostro essere Chiesa. Quando Pietro si reca a casa del Centurione Cornelio e vede discendere lo Spirito Santo su di lui, timorato di Dio, e su tutta la famiglia, comprende che Dio vuole salvi tutti.

Spesso noi siamo portati a giudicare chi ci sta vicino per come si comporta e per quello che dice e non ci accorgiamo che stiamo innalzando muri che creano divisioni e allontanano.

Se vogliamo essere vera comunità dobbiamo impegnarci in prima persona a superare diffidenze e incomprensioni, a portare il messaggio di Gesù che accoglie e non allontana, comprende e non giudica.

Solo accogliendo e amando anche chi non la pensa come noi o assume atteggiamenti che non condividiamo, sapremo vivere la nostra fede in modo concreto, dando luce e verità al progetto di Dio che vuole tutti salvi.

Questa domenica la parola chiave è **ACCOGLIAMO**

Il segno che troviamo ai piedi della Mensa è un tavolo ben apparecchiato dove chiunque trova posto e si sente ben voluto.

PREGHIERA E IMPEGNO

Gesù, Tu che sei il Signore di tutti, fa' che non emarginiamo o giudichiamo le persone per le loro idee, per il modo di fare o perché scappano dalla terra di origine in cerca di nuove opportunità. In questa settimana ci impegniamo ad essere accoglienti, aperti e attenti a chi solitamente ci sta accanto e non riconosciamo o salutiamo.

il Consiglio Pastorale interparrocchiale di Gardolo, Canova, Meano, Gazzadina e Vigo Meano

LA STORIA DEGLI EFFETTI di sr. Chiara Curzel

In questa VI domenica di Pasqua ascoltiamo da Gesù l'invito dolce e forte ad amarci gli uni gli altri, per portare ancora un frutto che rimane: Gv 15,9-17.

Questo brano del Vangelo di Giovanni non ha bisogno di molte spiegazioni: è immediato, chiaro, facilmente

comprensibile. Ma queste poche parole scandite da Gesù nell'ultima cena si moltiplicano a dismisura se guardate mentre si dilatano nel tempo, plasmano le diversificate esperienze di vita, generano la lunga catena della "storia degli effetti" che davvero non finiremmo mai di raccontare. Sono i *frutti* che l'amore di Gesù genera in ogni epoca, in ogni paese, quando trova il terreno disposto ad accoglierlo e ridonarlo.

Ogni volta che un uomo o una donna si mettono a disposizione di questo amore, lo mettono come loro principio di vita e come criterio di scelta, allora si genera novità, si sperimenta gioia, si diventa amici

di Dio, si conosce il cuore traboccante del Padre e si diventa portatori della sua tenerezza.

Chi ha accolto il comandamento di Gesù ha scritto una storia di conversione e di scelte profetiche, di dono gratuito e di perdono senza condizioni; ha vestito, sfamato, istruito e guidato, ha sperimentato e annunciato che vale la pena vivere amando, amare vivendo tutto quello che ogni giorno propone.